

Foglio Informativo

Finanziamento correlato ad interventi agevolativi ai sensi del D.lgs. 297/99 e della Legge 46/82 previsti dal "Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese" (Legge 30/12/2004 n. 311)

Foglio informativo relativo al finanziamento in euro a tasso fisso o variabile, correlato ad interventi agevolativi ai sensi del d.lgs. 297/99 e della legge 46/82 previsti dal "fondo rotativo per il sostegno alle imprese" (legge 30/12/2004 n. 311)

INFORMAZIONI SULLA BANCA E SUL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A. (di seguito anche "Banca"), Società con socio unico Invitalia S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, codice ABI 10680.7, società per azioni con sede legale in Roma, viale America n. 351, numero di iscrizione all'Albo delle Banche 74762.60, capitale sociale Euro 204.508.690,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma e codice fiscale 00594040586, partita IVA 00915101000, numero REA RM175628, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma1 del D.lgs. n. 23 luglio 1996, n.415, sito internet: www.mcc.it.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere alcun costo od onere al soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Nome e cognome/Ragionesociale _____

Qualifica _____

Sede (indirizzo) _____ telefono _____

E-mail _____ Iscrizione ad Albo/Elenco _____

Numero delibera Iscrizione _____

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO

Gli interventi previsti dal "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese" sono regolati dalla legge 30/12/2004 n. 311, art. 1, commi da 354 a 361.

La normativa prevede l'erogazione di un finanziamento a tasso agevolato ("Finanziamento Agevolato"), erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, cui deve necessariamente accompagnarsi un finanziamento a condizioni di mercato ("Finanziamento Bancario"), erogato da un "Soggetto finanziatore", avente stessa durata e garanzie del "Finanziamento Agevolato".

Il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario concorrono, quindi, alla costituzione del "Finanziamento" (insieme del Finanziamento Agevolato e del Finanziamento Bancario). Il Finanziamento è composto da un massimo del 90% di "Finanziamento Agevolato" ad un tasso, ad oggi pari allo 0.50%, cui deve essere associato almeno un 10% di "Finanziamento Bancario" concesso a tasso ed a condizioni di mercato del Soggetto Finanziatore.

La normativa prevede che la stipula, l'erogazione e la gestione del "Finanziamento" siano affidate ad un "Soggetto Agente", che può coincidere con un "Soggetto Finanziatore". Il Soggetto Agente interviene, sulla base di apposita convenzione, quale mandatario sia della Cassa Depositi e Prestiti sia del Soggetto Finanziatore.

Il presente foglio informativo riguarda l'attività di Soggetto Finanziatore svolta da Mediocredito Centrale S.p.A.

Il Finanziamento Bancario è un finanziamento in euro a medio-lungo termine, con durata massima pari a 120 mesi e può essere erogato a tasso fisso o variabile, a scelta dell'impresa beneficiaria.

Il finanziamento può essere ipotecario perché è garantito da ipoteca – di norma di primo grado – su immobili di gradimento della Banca a garanzia del rimborso del finanziamento stesso.

L'erogazione della somma finanziata dovrà avvenire a stato avanzamento lavori (S.A.L.). L'impresa rimborsa il finanziamento, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate semestrali, comprensive di capitale e interessi.

In caso di estinzione anticipata (totale o parziale) del finanziamento è prevista la richiesta di un compenso omnicomprendivo indicato in contratto.

NOTA BENE: l'effettiva applicabilità di quanto indicato nei seguenti paragrafi è comunque subordinata alla compatibilità con la normativa di riferimento prevista per lo specifico intervento del "Fondo Rotativo per il sostegno alle Imprese" di volta in volta considerato.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Soggetti finanziabili: Imprese appartenenti a tutti i settori (ad es. industriale, commerciale, turistico alberghiero, artigiano, di servizio);

Finalità: esigenze finanziarie correlate alla realizzazione di programmi di investimento materiali e/o immateriali, anche se già realizzati, ovvero a programmi di sviluppo dell'Impresa; consolidamento di passività e altre esigenze di liquidità;

Importo concedibile: da determinarsi da parte della Banca in relazione alle esigenze ed alla situazione anche prospettica patrimoniale economica e finanziaria della finanziata, nonché al quadro cauzionale previsto a garanzia dell'operazione;

Schema e caratteristiche generali: con il contratto di finanziamento la Banca concede una determinata somma di denaro al soggetto finanziato il quale si impegna a restituirla, maggiorata degli interessi al tasso convenuto (fisso o variabile), entro un determinato periodo di tempo (c.d. periodo di ammortamento). Può essere previsto un periodo di preammortamento, durante il quale il beneficiario corrisponderà alla banca - alle scadenze convenute - rate di soli interessi sul capitale erogato.

Tipologie:

In relazione alle caratteristiche ed alla disciplina applicabile il finanziamento può essere:

- a) **Fondiaro:** finanziamento a medio e lungo termine (oltre 18 mesi) garantito da ipoteca su immobili; l'ammontare del finanziamento non può superare l'80% del valore dei cespiti ipotecati;
- b) **Ordinario:** finanziamento a breve, medio e lungo termine, sia con garanzia reale che chirografo;

Garanzie: di norma, a garanzia del finanziamento concesso sono previste a favore della Banca garanzie reali (ad es. ipoteca - privilegio - pegno) e/o personali (ad es. fideiussione) e/o atipiche (ad es. cessione di credito) prestate dall'Impresa beneficiaria o da terzi; qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme che le disciplinano, possono essere acquisite garanzie prestate da soggetti pubblici.

Durata: fino a 10 (dieci) anni, comunque correlata alle necessità aziendali, compreso un eventuale periodo di preammortamento determinato dalla Banca.

Ammortamento: da concordarsi in relazione alle esigenze del cliente ed alla valutazione della Banca.

L'ammortamento avviene generalmente o (i) attraverso il pagamento di rate posticipate (crescenti – decrescenti – costanti) semestrali comprensive di capitale e di interessi, ovvero (ii) in unica soluzione alla scadenza finale del finanziamento, con corresponsione – nel corso della vita del finanziamento stesso – di rate periodiche posticipate di soli interessi; le suddette modalità di rimborso possono anche combinarsi tra di loro.

Modalità di perfezionamento e di erogazione: la stipula e le erogazioni sono perfezionate generalmente attraverso atti pubblici rogati da notaio scelto dall'Impresa beneficiaria e la messa a disposizione delle somme avviene all'avveramento delle condizioni poste in contratto secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con l'Impresa.

TIPOLOGIA DI TASSI E RISCHI CORRELATI

Finanziamento a tasso fisso

Il tasso di interesse rimane fisso, per tutta la durata del finanziamento. Il finanziamento a tasso fisso dà all'Impresa la certezza della misura del tasso, indipendentemente dalle variazioni di mercato. Questo finanziamento è indicato a chi vuol essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso di interesse, degli importi delle singole rate e l'ammontare residuo del finanziamento da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

I rischi a carico del cliente sono connessi alle riduzioni di tasso rilevabili sul mercato che possono rendere l'operazione economicamente meno vantaggiosa di una stipulata in pari data a tasso variabile.

Finanziamento a tasso variabile

Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di riferimento specificato nel contratto di finanziamento. La scelta del tasso variabile consente all'Impresa di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato. Il tasso variabile è indicato a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

I rischi a carico del cliente sono connessi agli aumenti di tasso derivanti dalla variazione dei parametri di indicizzazione indicati nel presente foglio.

Decadenza dal beneficio del termine e Risoluzione del contratto: in caso i) di insolvenza dell'Impresa beneficiaria ovvero qualora per fatto proprio diminuisca le garanzie che aveva dato o promesso, ii) di mancato pagamento o ripetuto ritardo nel pagamento di quanto dovuto alle scadenze contrattuali nonché iii) in caso di mancato adempimento anche di uno solo degli obblighi specificati nel contratto, la Banca avrà la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento ed eventualmente di procedere con il recupero coattivo di quanto dovuto dall'Impresa beneficiaria. In tale fattispecie il nominativo dell'Impresa potrà essere segnalato nella Centrale Rischi detenuta dalla Banca d'Italia per l'importo del credito dovuto.

Revoca dell'agevolazione: qualora si verifichi uno degli eventi previsti dalla normativa quale causa di revoca (totale o parziale) del Finanziamento, oltre all'obbligo per l'Impresa beneficiaria di restituire le eventuali provvidenze agevolative già usufruite, la Banca avrà facoltà di risolvere il contratto di Finanziamento e adottare le conseguenti sanzioni previste nel contratto. In tali ipotesi l'Impresa si troverebbe costretta a restituire l'intero credito della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO BANCARIO - TASSO FISSO						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	27/06/2019	Spread	Tan	TAEG
€ 100.000,00	5	EUROIRS 5 ANNI	-0,15%	9,0%	8,85%	13,81%
€ 100.000,00	10	EUROIRS 10 ANNI	0,25%	9,0%	9,25%	12,19%
QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO BANCARIO - TASSO VARIABILE						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	27/06/2019	Spread	Tan	TAEG
€ 100.000,00	5	EURIBOR 6 MESI	-0,3%	9,0%	8,7%	13,8%
€ 100.000,00	10		-0,3%	9,0%	8,7%	11,73%

Nel calcolo del TAEG sono compresi il tasso di interesse, l'imposta sostitutiva, le spese di valutazione e istruttoria, di organizzazione/strutturazione e/o gestione di finanziamento, di riscossione della rata e le spese di perizia (ove applicate). Oltre a tali costi vanno considerati altri costi quali le spese per la stipula del contratto e, quando presente, dell'iscrizione ipotecaria, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

L'Impresa potrà altresì verificare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della L. 108/96 negli appositi prospetti affissi nei locali aperti al pubblico della Banca e sul sito www.mcc.it.

Durata	massimo 120 mesi
Parametro di indicizzazione (per mutui a tasso variabile)	Euribor 6 mesi.
Parametro di riferimento (mutui a tasso fisso)	Euris di periodo di durata correlata a quella del finanziamento residuo.
Tasso variabile: Tasso di interesse nominale annuo	Il tasso di interesse sarà pari all'Euribor 6 mesi (Euro Interbank Offered Rate) rilevato per ogni periodo di interessi sul mercato dei depositi interbancari, e pubblicato, di norma, su "Il Sole 24 ore", con valuta del giorno di inizio del periodo di maturazione della rata. Il tasso, come sopra rilevato e variabile semestralmente, verrà arrotondato ai cinque centesimi superiori maggiorato di uno spread massimo di 9,00 (nove) punti in ragione d'anno. Gli interessi saranno corrisposti in via semestrale posticipata calcolati sulla base dei giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 360(365/360).
Tasso fisso nominale annuo	pari all'I.R.S (Interest Rate Swap) come sopra individuato di durata correlata a quella del finanziamento residuo, rilevato il giorno di erogazione delle somme, arrotondato ai cinque centesimi superiori, maggiorato di uno <i>spread</i> massimo di 9,00 (nove) punti percentuali annui. Gli interessi saranno corrisposti di norma in via semestrale posticipata e calcolati sulla base dei giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 365, ovvero – qualora sia stata concordata una rata di importo costante –, sulla base dell'anno commerciale con divisore 360 (360/360).
Spread massimo	9% annuo
Tasso di mora	<u>Per finanziamento a tasso fisso:</u> Sul tasso fisso: massimo tra tasso annuo nominale applicato e tasso ricalcolato aggiornando il parametro alla data di inizio del periodo di mora e successivamente aggiornato con periodicità pari a quella della rata di ammortamento, maggiorato di 3 punti percentuali.

	Per finanziamento a tasso variabile: Tasso annuo nominale pro tempore vigente, maggiorato di 3,00 punti percentuali.
Valute	La valuta di applicazione per il calcolo degli interessi è quella del giorno di erogazione del finanziamento e successivamente con valuta del giorno di inizio del periodo di maturazione della rata.

Spese, commissioni e oneri accessori a carico del cliente	
Commissioni di valutazione e istruttoria	Fino ad un massimo del 2% dell'importo del finanziamento bancario stipulato da trattarsi per intero in sede di prima erogazione ovvero nel minor termine concordato tra le parti.
Commissioni di organizzazione/strutturazione e/o gestione di finanziamento (anche cumulabili)	Una tantum fino ad un massimo del 3% dell'importo stipulato, da trattarsi per intero in sede di prima erogazione ovvero nel minor termine concordato tra le parti; oppure, ove concordato tra le parti, annuale fino ad un massimo dell'1% annuo dell'importo stipulato.
Commissione di anticipata estinzione	Fino ad un massimo del 2% del capitale restituito anticipatamente per operazioni sia a tasso variabile che fisso. La valuta che dovrà essere riconosciuta deve considerare i giorni banca richiesti a MCC fino ad un massimo di 5 (cinque).
Indennizzo di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine	fino ad un massimo del 3% del capitale residuo alla data della risoluzione e/o della decadenza dal beneficio del termine
Commissione per proroga termini di utilizzo e per mancato utilizzo (totale o parziale):	<i>Operazioni a tasso variabile:</i> nella misura massima dell'1% per semestre o frazione sull'importo non utilizzato in caso di proroga o parziale utilizzo. <i>Operazioni a tasso fisso:</i> nella misura massima dell'1,50% per semestre o frazione.
Commissione per rinegoziazione del tasso	Fino ad un massimo del 3% del credito residuo.
Commissione per rimodulazione piano di ammortamento	Fino ad un massimo del 3% del credito residuo.
Spese perizia tecnica	Fino ad un massimo di 5.000,00 euro per ogni perizia.
Spese perizia di stima per stato avanzamento lavori	Fino ad un massimo di 1.500,00 euro per ciascuna perizia.
Spese notarili e legali in genere	Da corrispondersi da parte dell'Impresa al professionista incaricato.
Diritti per variazioni	<i>Per variazioni di programma:</i> fino allo 0,30% del finanziamento. <i>Per variazioni relative alle garanzie, accoli ed altre:</i> fino ad un massimo dello 0,50% del credito residuo.
Conteggi di estinzione	Euro 100,00.
Spese di riscossione rata	Euro 7,75.
Dichiarazioni ad uso certificazione e/o revisione bilanci	Euro 100,00 per ogni invio.
Diritti per autorizzazione cancellazione ipoteca	Euro 200,00.
Variazione denominazione sociale e/o sede legale	Euro 103,00.
Variazione polizza incendio	Fino a euro 100,00.
Attestazioni varie	Fino a euro 100,00 per ogni dichiarazione.
Solleciti di pagamento	Primo sollecito euro 30,00. Secondo e/o successivi: euro 40,00. Tramite legali della Banca: euro 50,00.
Spese e commissioni relative a servizi non previsti	Da concordarsi di volta in volta con l'Impresa e di importo o percentuale comunque almeno pari al rimborso dei costi sostenuti o da sostenere dalla Banca.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere altre spese relative a servizi prestati da soggetti terzi	
Assicurazione obbligatoria	Stipulata dall'Impresa direttamente con la compagnia di assicurazione, contro il rischio di incendio, fulmine e scoppio per un importo determinato dalla perizia del tecnico, con vincolo secondo gli schemi di gradimento della banca a favore della Banca stessa e da mantenere per tutta la durata del finanziamento.
Spese perizia tecnica effettuata da terzi	Secondo le tariffe degli albi professionali.

Imposta sostitutiva	Come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti, attualmente 0,25% delle somme erogate da trattarsi al momento dell'erogazione (solo per operazioni della durata pari o superiori a 18 mesi). Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es imposta di bollo, imposta di registro, imposta ipotecaria). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento.
Imposte per iscrizione ipotecaria	Come da disposizioni legislative tempo per tempo.

PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese/Italiano (vedere sezione legenda)
Tipologia rata	Costante/variabile
Periodicità delle rate	Semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore Eurirs 5 anni	Valore Eurirs 10 anni	Euribor 6 mesi/360
28/03/2019	0,001%	0,452%	-0,228%
29/04/2019	0,033%	0,506%	-0,231%
31/05/2019	-0,075%	0,365%	-0,247%
27/06/2019	-0,197%	0,209%	-0,313%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO FISSO

TAN	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per euro 100.000,00 di capitale
9,25%	10	€ 7.778,86

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO VARIABILE

TAN	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per euro 100.000,00 di capitale
8,7%	10	€ 7.692,44

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

A seguito della delibera positiva della Banca circa la concessione del finanziamento, la stipula resta comunque subordinata al positivo esito dell'istruttoria tecnico-legale sia soggettiva (relativa all'Impresa beneficiaria ed agli eventuali garanti) che oggettiva (relativa ai beni da acquisire in garanzia) effettuata dalla Banca stessa, con la collaborazione eventuali di professionisti esterni (ad es. studio legale - notarile - tecnico) ed a spese dell'Impresa e/o dei garanti stessi.

Recesso – Estinzione anticipata

Il Finanziamento bancario non può essere estinto separatamente dal Finanziamento agevolato.

Non è prevista a favore dell'Impresa né della Banca, la facoltà di recedere dal contratto. La Banca può di propria iniziativa far cessare anticipatamente il rapporto solo a seguito della dichiarazione di risoluzione del contratto o in conseguenza della decadenza dal beneficio del termine dell'Impresa: tali ipotesi sono provocate da inadempimenti dell'Impresa e/o dei Garanti o da eventi agli stessi riconducibili. I casi di risoluzione e di decadenza dal beneficio del termine sono elencati nel contratto.

Il Cliente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi inclusi gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui la Banca fosse creditrice in relazione al presente finanziamento. L'estinzione anticipata, in tutto o in parte, del finanziamento è una facoltà dell'Impresa beneficiaria nel caso di finanziamenti "fondiari", stipulati ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D. Lgs. 385/93, mentre in caso di finanziamenti "ordinari" è consentita discrezionalmente dalla Banca a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi inclusi gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui la Banca fosse creditrice in relazione al presente finanziamento. Nessuna penale, compenso o onere aggiuntivo è dovuto alla Banca in dipendenza dell'estinzione anticipata.

L'estinzione, che dovrà essere richiesta dall'Impresa con lettera raccomandata almeno 60 giorni prima, è disciplinata come segue:

- solo in coincidenza con la scadenza di una rata ed in caso di finanziamento di durata superiore a 18 mesi, solo dopo che siano trascorsi 18 mesi dalla erogazione definitiva dello stesso;
- ☐ obbligo di corresponsione di quanto dall'Impresa ancora dovuta per spese di ogni genere, interessi anche di mora, capitale già scaduto, capitale residuo, nonché il compenso omnicomprensivo nella misura precisata nelle Condizioni Economiche dell'Operazione del presente foglio.

L'anticipata estinzione parziale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate residue, ferma restando la durata del finanziamento.

RECLAMI

Nel caso in cui il Cliente e/o la Parte garante intendano presentare un reclamo in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del Contratto ovvero alle attività preliminari o connesse effettuate, il Cliente (e/o la Parte garante) possono presentarlo alla Banca, all'Ufficio Reclami, viale America, 351 00144 Roma, fax +39 06 4791 2784, e-mail: _sectionlegalebancamcc@mcc.it, pec reclami@postacertificata.mcc.it

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso.

Se il Cliente e/o la Parte garante non sono soddisfatti o non hanno ricevuto risposta entro il suddetto termine, possono rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente (e/o per la Parte garante) di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria; in tal caso il Cliente e/o per la Parte Garante non saranno tenuti ad esperire il procedimento di mediazione di cui al successivo capoverso.

Sempre ai fini della risoluzione delle controversie che possano sorgere e in relazione all'obbligo previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, così come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge n.98 del 9 agosto 2013, di esperire il procedimento di mediazione, in quanto condizione di procedibilità, prima di presentare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e/o la Parte garante e la Banca possono ricorrere all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. (www.conciliatorebancario.it dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Tasso di interesse variabile:

il tasso di interesse che varia periodicamente in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di finanziamento

Tasso di interesse fisso:

il tasso che, determinato generalmente in sede di contratto o di erogazione, rimane invariato per tutta la durata del finanziamento

Interessi di mora:

interessi dovuti per il caso di mancato o ritardato pagamento di quanto dovuto dall'Impresa beneficiaria alle singole scadenze pattuite

Preammortamento:

è il periodo di tempo iniziale (da determinarsi in contratto tra le parti) durante il quale il cliente paga solo interessi sul capitale erogato, senza che vi sia restituzione di quote capitali

Ammortamento:

è il lasso di tempo durante il quale avviene il rimborso del capitale finanziato

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) già I.S.C.:

costo totale del finanziamento a carico del cliente espresso in percentuale annua. Nel calcolo sono compresi oltre al rimborso del capitale, al pagamento degli interessi e all'imposta sostitutiva, le spese e commissioni dovute per la concessione del finanziamento (ad. es. commissioni di istruttoria, di organizzazione, spese di riscossione rata), salvo quelle non esattamente quantificabili al momento della stipula

Piano di ammortamento "francese":

la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta

Piano di ammortamento "italiano":

la rata prevede una quota capitale costante per tutto il periodo di ammortamento. La quota di interesse decresce al crescere del numero delle rate di capitale rimborsato

Erogazione a S.A.L.:

nel finanziamento relativo a programmi di investimento, l'ammontare dell'erogazione è determinato dalla Banca in relazione allo stato di avanzamento dei lavori dell'iniziativa finanziata, accertato da tecnico di fiducia della Banca

Decadenza dal beneficio del termine:

istituto posto a tutela del creditore il quale, al verificarsi di fattori quali l'insolvenza del debitore ovvero la riduzione delle garanzie date dal medesimo debitore, può esigere la prestazione dovuta immediatamente, senza attendere la scadenza del termine pattuito

Risoluzione:

scioglimento del rapporto contrattuale dovuto al verificarsi dell'inadempimento ad obblighi contrattuali essenziali ovvero al verificarsi di alcune situazioni contrattualmente previste.